

tabilmente democratico - vengono fornite le opportune e motivate ragioni che rendono irrazionale, sconvolgente, ingiusto, il loro accoglimento. Fino a oggi questo iter non solo non è stato iniziato, ma si ha la sensazione che neppure ci verrà data la possibilità di iniziarlo;

3. perdoni la banalità, caro Presidente, ma siccome la distanza tra Novi e Tortona è la stessa, sia che il conteggio parta da Novi invece che da Tortona, noi chiediamo che i nostri Cittadini possano capire se la Regione ha considerato, e come ha valutato:

• il pregio delle rispettive infrastrutture e dotazioni;

• che l'adeguamento del punto nascita dell'Ospedale di Novi Ligure onde recuperare in parte il "gap" risultante a favore della struttura tortonese, ha imposto all'Asl di stanziare circa 400 mila € peraltro non ancora spesi;

• il valore degli investimenti (erano trascorsi pochi mesi dal rifacimento del reparto di Ginecologia dell'Ospedale di Tortona quando con un "gesto" del Direttore dell'Asl si è proceduto a trasferire il punto nascita a Novi Ligure. Diciamo "gesto" perché non sembra davvero che il provvedimento sia motivato, visto che contrasta con la valutazione tecnica risultante dall'indagine disposta dall'Asl) e dopo 15 mesi siamo in

• che le dotazioni dell'Ospedale di Tortona in termini di infrastrutture, macchine, tecnologie, borse di studio per medici, sono state integrate dalla nostra Fondazione per poco meno di 7 milioni negli ultimi 20 anni, sollevando l'erogazione da parte delle Istituzioni pubbliche per l'equivalente;

• la "mobilità passiva" verso la vicina Lombardia (10 km circa) incide pesantemente sui bilanci sanitari in particolar modo per gli accessi massivi ai punti nascita ed alle strutture dedicate alla riabilitazione.

Caro Presidente, potremmo continuare, e vedrà che lo faremo. Quelle accennate sono solo alcune delle questioni che sarebbe stato necessario - e resta a nostro avviso doveroso - che la Sua Amministrazione discutesse con le nostre Amministrazioni, per convincere i Cittadini che tanto Lei quanto noi decidiamo a ragion veduta.

Quel che chiediamo non è perciò la conservazione dell'esistente. Però vogliamo, fortissimamente vogliamo, che sia rispettata la nostra dignità di interlocutori razionali, non diversi dai cittadini di Torino, di Cuneo, di Vercelli, di Novara, di ciascuna località della nostra Regione.

Non vogliamo rallentare un processo necessario di risanamento e ristrutturazione del sistema sanitario, ma

re in Lei il garante del processo democratico; per questa ragione Le chiediamo di ascoltarci senza pregiudizio, in contraddittorio con chi riterrà, per valutare se la scelta di ridimensionare la nostra struttura sanitaria è davvero quella giusta.

Ci convochi, ci ascolti, cambi metodo e consenta il confronto nella democrazia; offra alla politica l'opportunità di perseguire la giustizia, evitandoci così di perdersi nell'unica alternativa democratica, quella di chiedere alla Giustizia di valutare le scelte della politica. Sappiamo quello che diciamo. Nessun dubbio che percorreremo anche questa strada se saremo costretti a difendere le nostre ragioni da chi non ci permettesse nemmeno di esprimerle. Non si preoccupi, non Le faremo perdere tempo. Verremo volentieri a Torino, sempre che Lei decida di dedicarci l'attenzione che crediamo di meritare. In "streaming", e comunque pubblicamente, Le assicuriamo di essere sintetici e seri, come il nostro ruolo impone. Non intendiamo farci pubblicità presso i nostri elettori, ci creda. Semplicemente, pensiamo che una decisione debba essere presa alla fine di un percorso, non prima o indipendentemente da esso. Perciò, da buoni Piemontesi, non confidiamo nell'affievolirsi della nostra tenacia.

Grazie Presidente, a presto (speriamo)

sentato alla Sms la commedia comica "Una gabia di matiti due" regia di Alberto Contardi e domenica sera è andato in scena il dramma in un atto "Virgilio" scritto da Alberto Contardi, proposto dalla giovane guzzolese Virginio Arzani detto "Chicchirichi", medaglia al valore militare, ucciso 70 anni fa a Cerreto di Zerba dalle Brigate Nere di Genova.

Due spettacoli che hanno interessato e concluderà sabato 29 novembre con la commedia "Maneggi per maritare una figlia" fa a Cerreto di Zerba dalla Brigate Nere di Genova.

Due spettacoli che hanno interessato e



Inaugurato mercoledì scorso

Il Green Bar in via Vanoni



Il nuovo bar caffetteria, collocato proprio accanto a Mondobricco, è stato inaugurato, con grande partecipazione di pubblico, mercoledì 19 novembre. Il Green Bar di via Vanoni, tel. 0131 866582, propone una varia e ampia offerta di menu, bevande, piatti ed aperitivi il tutto in una accattivante e moderna cornice

che dall'urgenza di risolvere la gestione della sanità in Piemonte. Aggiungiamo che saremo Suoi alleati, e non nemici, se da una approfondita analisi dei dati e dalla comparazione dei fatti Lei ricaverà un modello capace di mettere fine allo spreco, fornendo ai cittadini un servizio nel settore dell'assistenza sanitaria all'altezza della nostra cultura e della nostra tradizione. Di più, dichiariamo fin d'ora di essere pronti a schierarci al Suo fianco per spiegare ai Cittadini, che insieme amministriamo, che è giusto ed opportuno scegliere quel modello, sempre che quel modello risponda davvero a criteri di utilità obiettiva.

Ci permetta, dunque, di descrivere le ragioni per le quali riteniamo di non dover accettare le decisioni da Lei assunte:

1. la condizione di disesto contabile non è nata oggi. Se l'urgenza di intervenire è condivisibile, non è accettabile il metodo che porta a invocare una condizione che data da anni per imporre un modello non sottoposto ad alcun tipo di discussione democratica.

2. abbiamo ragioni

La scuola in comune

ganistan, Yemen, Sudan, Repubblica Democratica del Congo, Ciad, Angola e Nigeria. Un passo fondamentale è stato fatto per la prevenzione della polio che oggi colpisce solo l'1%



bini che non ha accesso all'istruzione primaria. Tuttavia le difficoltà maggiori che devono affrontare i 230 milioni di bambini non registrati all'anagrafe, quindi che non possono godere di

nessuno dei diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione: salute, istruzione, protezione, non discriminazione.

Quel che chiediamo non è perciò la conservazione dell'esistente. Però vogliamo, fortissimamente vogliamo, che sia rispettata la nostra dignità di interlocutori razionali, non diversi dai cittadini di Torino, di Cuneo, di Vercelli, di Novara, di ciascuna località della nostra Regione.

Non vogliamo rallentare un processo necessario di risanamento e ristrutturazione del sistema sanitario, ma

però l'uso di una straordinaria collezione di paramenti liturgici, di testi, Codex Purpureus, e di altri oggetti sacri.



APPROFITTA DELLE DETRAZIONI FISCALI - SOSTITUISCI I TUOI SERRAMENTI

Serramenti di qualità certificati, compreso: rilievo, consulenza, trasporto e posa

65%

Riqualficazione energetica: serramenti in legno serramenti in PVC

50%

Ristrutturazioni: porte interne, porte blindate e basculanti

NOVEMBRE
DICEMBRE
GENNAIO

acquisto minimo
€ 3.000,00

FINANZIAMENTO
12 MESI Tasso "0"

ESPOSIZIONE E VENDITA - TORTONA
C.so Silvio Pilotti, 6/F - Strada per Viguzzolo
E-mail: info@edilmutti.com - www.edilmutti.com

Tel. 0131.86.39.21



www.studiomagrassi.com

Edilmutti

T